

Il Consiglio  
d'Interclasse  
e  
Il Rappresentante  
di Classe

## **Il Consiglio d'Interclasse**

Nella scuola Primaria è composto da tutti i docenti della scuola e da un Rappresentante dei Genitori per ciascuna delle classi.

Fanno parte del Consiglio di Interclasse anche i docenti di sostegno che (ai sensi dell'articolo 315, comma 5), sono contitolari delle classi interessate.

### *Quali sono i compiti del Consiglio?*

- formulare al Collegio dei Docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica;
- agevolare le relazioni tra docenti, genitori, alunni;
- esprimere pareri sulla scelta dei libri di testo e dei sussidi didattici;
- esprimere pareri sull'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche;

### *Da chi è presieduto?*

E' presieduto dal Coordinatore delle Attività Educativo-Didattiche (Preside), oppure da un docente, membro del Consiglio, da lui delegato. Il Presidente attribuisce a uno dei docenti la funzione di segretario. La Direttrice ne fa parte di diritto, come per tutti gli organi di rappresentanza dell'Istituto.

### *Da chi è convocato?*

É convocato dal Preside di propria iniziativa, con preavviso scritto, almeno 5 giorni prima e con indicazione dell'ordine del giorno o su richiesta scritta e motivata dalla maggioranza dei suoi membri.

## **Il Rappresentante di Classe**

è il principale intermediario tra i genitori e gli organi collegiali della Scuola.

I Rappresentanti dei genitori vengono eletti una volta l'anno.

Sono previsti 2 Rappresentanti dei genitori per ogni classe:

- un rappresentante - membro del Consiglio di Interclasse e d'Istituto;
- un rappresentante - membro del Consiglio di Interclasse.

Una volta eletti, i rappresentanti restano in carica fino alle elezioni successive (quindi anche all'inizio dell'anno scolastico seguente), a meno di non aver perso i requisiti di eleggibilità (nel qual caso restano in carica solo fino al 31 agosto). In caso di decadenza di un Rappresentante di classe (per perdita dei requisiti o dimissioni) non è prevista per legge la surroga, ma è prassi che, essendo tale funzione determinante ed indispensabile per il buon funzionamento della scuola, il Dirigente nomini, per sostituirlo, il primo dei non eletti.

### *I diritti dei rappresentanti*

Il rappresentante di classe ha il diritto di:

- a) farsi portavoce di problemi, iniziative, proposte, necessità della classe, ma non occuparsi dei casi singoli e non trattare argomenti di esclusiva competenza di altri Organi Collegiali della Scuola (per esempio quelli inerenti l'impostazione didattica e il metodo di insegnamento);
- b) informare i genitori, mediante diffusione di relazioni, note, avvisi o altre modalità, previa richiesta di autorizzazione al Preside, circa gli sviluppi d'iniziativa avviate o proposte dalla Direzione, dal corpo docente, dal Consiglio di Istituto, dai genitori;

- c) ricevere le convocazioni alle riunioni del Consiglio con almeno 5 giorni di anticipo;
- d) convocare l'assemblea della classe che rappresenta, qualora i genitori la richiedano (almeno il 50% + 1), o egli lo ritenga opportuno. La convocazione dell'assemblea, se questa è prevista nei locali della scuola, deve avvenire previa richiesta indirizzata al Preside, in cui sia specificato l'ordine del giorno;
- e) avere a disposizione dalla scuola il locale necessario alle riunioni di classe, purché in orari compatibili con l'organizzazione scolastica;
- f) accedere ai documenti inerenti la vita collegiale e amministrativa della scuola;
- g) essere convocato alle riunioni del Consiglio di Interclasse (o di Classe) in orario compatibile con gli impegni di lavoro (art. 39 d.l. 297/94).

### *I doveri dei rappresentanti*

Il rappresentante di classe ha il dovere di:

- a) fare da tramite tra i genitori che rappresenta e l'istituzione scolastica;
- b) tenersi aggiornato riguardo la vita della scuola;
- c) presenziare alle riunioni del Consiglio in cui è eletto;
- d) informare i genitori sulle iniziative della Scuola dopo l'approvazione dell'istituzione scolastica;
- e) farsi portavoce delle istanze presentate dai genitori;
- f) promuovere iniziative volte a coinvolgere nella vita scolastica le famiglie che rappresenta;
- g) conoscere il Regolamento di Istituto;
- h) conoscere i compiti e le funzioni dei vari Organi Collegiali della Scuola.